



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI III

VISTO il regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E del 20 dicembre 2013, n. L 347;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, pubblicato nella G.U.U.E. 26 giugno 2014, n. L 187 e, in particolare, gli artt. 17, 19 e 41;

VISTO il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella G.U.U.E. 1° luglio 2014, n. L 193 e, in particolare, l'art. 31, relativo agli aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale;

VISTI gli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

VISTA la decisione della Commissione europea C(2015) 9742 final del 6 gennaio 2016 e successive modificazioni che autorizza il regime di Aiuto di Stato – Italia SA.42821 Contratti di filiera e di distretto;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante “*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’art. 5, rubricato “Procedura valutativa”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante “*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell’articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57*” e, in particolare, l’art. 13, rubricato “Distretti del cibo”;

VISTO l’art. 1, comma 499 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 72/2019 che ha dichiarato l’illegittimità costituzionale del comma 499 della legge sopra citata, nella parte in cui, sostituendo l’art. 13, comma 5, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, stabilisce che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali dallo stesso previsto sia adottato “*sentita la*” Conferenza permanente per

MIPAAF - PQAI 03 - Prot. Interno N.0492991 del 01/10/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI III

i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anziché “*previa intesa in sede di*” detta Conferenza;

VISTO l'art. 66, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato*” (Legge finanziaria 2003) che istituisce i contratti di filiera e di distretto al fine di favorire l'integrazione di filiera del sistema agricolo e agroalimentare e il rafforzamento dei distretti agroalimentari nelle aree sottoutilizzate;

VISTO l'art. 66, comma 2, della sopracitata legge 27 dicembre 2002, n. 289, che stabilisce che i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione delle iniziative di cui al comma 1 sono definiti con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante “*Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l) ee), della legge 7 marzo 2003 n. 38*”;

VISTO il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, recante “*Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale*”, convertito con modificazioni dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 e, in particolare, l'art. 10-ter, comma 1, rubricato “*Disposizioni specifiche per il settore agroalimentare*”;

VISTO il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 101, recante “*Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003 n. 38*”;

VISTO il decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante “*Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario*” convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e, in particolare, l'art. 3, comma 4-ter, relativo all'introduzione del “*Contratto di rete*”;

VISTA la legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante “*Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari*” e, in particolare, l'art. 1 recante l'estensione dei contratti di filiera e di distretto a tutto il territorio nazionale;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2019, n. 179, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI III

VISTO il decreto del 7 agosto 2020, registrato con prot. n. 832 il 10 settembre 2020 alla Corte dei Conti, con il quale è stato conferito al dott. Oreste Gerini l'incarico di direttore di livello generale della Direzione generale PQAI, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del citato D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la direttiva direttoriale n. 140736 del 25 marzo 2021, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1° aprile 2021, al n. 220, con la quale il Direttore generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica ha impartito agli Uffici dirigenziali di livello non generale le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e ad assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 7775 del 22 luglio 2019, adottato di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, registrato alla Corte dei Conti al n. 894 del 4 aprile 2019 e pubblicato in G.U. il 23 settembre 2019, recante i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 499, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Distretti del cibo);

VISTO l'Avviso n. 10898 del 17 febbraio 2020, recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai Distretti del cibo, nonché le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al succitato D.M. n. 7775 del 22 luglio 2019;

CONSIDERATO CHE occorre procedere, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, alla nomina di un Responsabile Unico del Procedimento avente ad oggetto l'attività prevista dai sopra citati D.M. n. 7775 del 22 luglio 2019 e Avviso n. 10898 del 17 febbraio 2020;

CONSIDERATO CHE il Dott. Velocci Fabrizio risulta in possesso di specifiche competenze per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla sopracitata attività;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dott. Velocci Fabrizio in virtù delle competenze possedute;

D E C R E T A

Articolo Unico

MIPAAF - PQAI 03 - Prot. Interno N.0492991 del 01/10/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI III

1. Il Dott. Velocci Fabrizio è nominato, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, quale Responsabile Unico del Procedimento avente ad oggetto l'attività prevista dal D.M. n. 7775 del 22 luglio 2019 e dall'Avviso n. 10898 del 17 febbraio 2020.

IL DIRIGENTE
MILENA BATTAGLIA
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

MIPAAF - PQAI 03 - Prot. Interno N.0492991 del 01/10/2021